

LONDA

**L'ultimo saluto
alla poetessa
Simonetta
Cappellini**

OGGI LONDA saluta la poetessa Simonetta Cappellini. 61 anni da compiere, il 25 novembre fu vittima di un incidente stradale; dopo due mesi trascorsi tra l'ospedale di Careggi e il centro di riabilitazione respiratoria di Volterra, lo scorso fine settimana il cuore della poetessa ha cessato di battere. Autrice molto attenta e partecipe alla vita paesana, Simonetta Cappellini - nel 2005 - aveva pubblicato il suo libro 'Frammenti di vita'. Una silloge di poesie dedicate ai luoghi della sua infanzia ed alle persone care. Amante della scrittura e della letteratura, si adoperava con l'associazione 'Casa del sole e della luna' per tenere viva la biblioteca del piccolo paese, partecipando ai progetti culturali e alle iniziative con la scuola materna. Tutto questo - come lei stessa diceva - «per innamorarsi dei libri fin da bambini». Catechista in parrocchia, Simonetta Cappellini era anche molto attiva nel servizio di preparazione alla comunione di molti bambini del paese. I funerali si terranno oggi, alle 15 nella chiesa della Santissima Concezione di Londa.

PONTASSIEVE APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO CHE COMPRENDE ANCHE VIA DI PARGA A Fornello finalmente arriverà l'illuminazione pubblica



ASSESSORE Pasquini

LUCE NELLE FRAZIONI di Pontassieve. E' stato infatti approvato il progetto esecutivo per la nuova illuminazione pubblica al Fornello. L'intervento di manutenzione straordinaria comprende la sostituzione e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica stradale nell'abitato della frazione Fornello, in via di Parga, esattamente fra l'incrocio che porta alla nuova lottizzazione ed il bivio con via del Fornello. L'intervento vedrà l'installazione di altri nuovi otto lampioni per un importo totale di circa 25mila euro, con - in aggiunta - l'opera di rinnovamento di quelli già esistenti. A breve partiranno i lavori che vedranno - prima

- la realizzazione dei canali di collegamento tra i lampioni esistenti ed i singoli nuovi punti luce. In seguito, una volta eseguita l'installazione, sarà risistemata la pavimentazione e l'asfalto sulla strada che attraversa la frazione. I lampioni scelti per l'intervento sono dotati di lampade ai vapori di sodio ad alta pressione, che consentono una migliore distinzione dei colori, mantenendo alti livelli di efficienza luminosa e limitando - allo stesso tempo - i consumi energetici. Infatti, nel campo dell'illuminazio-

ne stradale, la sostituzione delle vecchie lampade ai vapori di mercurio con moderne lampade a vapori di sodio ad alta pressione, consente di ottenere risparmi anche del 40-50 per cento.

INTERVENTO
Saranno sistemati
otto nuovi lampioni
per un investimento
di circa 25mila euro

«L'opera - dice l'Assessore ai lavori pubblici del comune di Pontassieve, Leonardo Pasquini - rientra nell'ambito degli interventi che interessano le frazioni, "piccole opere" di pubblica utilità e di decoro, ma funzionali a migliorare vivibilità e la sicurezza».

Bart

Monte Giovi area archeologica

Approvati dal Consiglio gli scavi alla scoperta di siti etruschi

di LEONARDO BARTOLETTI

UN PATRIMONIO storico e culturale, presumibilmente etrusco, la cui entità è ancora sconosciuta. L'intera area di Monte Giovi sarà presto interessata da una serie di scavi archeologici, la cui esecuzione è stata approvata ieri dal Consiglio comunale di Pontassieve. Un accorso che riguarda, oltre all'Amministrazione, anche Comunità Montana della Montagna Fiorentina ed Università di Firenze. Il sito di Monte Giovi, che si trova al confine dei territori comunali di Pontassieve, Rufina e Vicchio, rappresenta uno dei principali rilievi (998 metri di altezza) del comprensorio montuoso tra le valli della Sieve e dell'Arno. Nella zona alcune ricerche realizzate qualche anno fa hanno portato ad ipotizzare presenze interessanti ed a far nascere l'interesse da parte del dipartimento di etruscologia dell'Università di Firenze. Già tra il 1979 e il 1980, attraverso

alcuni scavi della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana — effettuati in collaborazione con i Gruppi Archeologici locali — vennero individuate due aree, una a circa cento metri dalla vetta e l'altra sulla cima, con il ritrovamento di numerosi reperti archeologici. Questi scavi seguirono al ritrovamento fatto prima del 1979 di un bronzetto votivo di origine etrusca. Le ricerche si inserirebbero perfettamente nel rinnovato interesse per l'archeologia del territorio suscitato dalla nascita del Museo Archeologico Comprensoriale di Dicomano, avvenuta nel Dicembre del 2008 ed inserito nel sistema museale Mugello-Val di Sieve. I prossimi scavi dovrebbero svolgersi nell'area dove attualmente è presente il ripetitore ponte radio di Toscana Energia. La nascita di un centro di interesse archeologico potrebbe rappresentare un'importante attrattiva turistica all'interno del Parco Culturale che prevede un percorso trekking e testimonianze della storia recente del territorio.



SCOPERTA Scavi archeologici